



Delibera della Giunta Regionale n. 247 del 22/07/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

**DETERMINAZIONE SPESE D'ISTRUTTORIA PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN
MATERIA DI DEMANIO MARITTIMO DI COMPETENZA DELLA REGIONE CAMPANIA. L.
REG. N. 5/2013**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che l'art. 105, comma 2, lett. I), decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, come modificato dall'art. 9, legge n. 88 del 16 marzo 2001, ha conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- b. che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 40, 41 e 42 n. 96 del decreto legislativo n. 96 del 30 marzo 1999 e del citato art. 105, comma 2, lett. I), d.lgs. n. 112/1998, i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- c. che l'art. 6, comma 1, legge Regione Campania n. 3 del 28 marzo 2002, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" ha attribuito alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- d. che le delibere di Giunta regionale 8 ottobre 2002 n. 4463 e 15 novembre 2002 n. 5490, in attuazione del citato art. 6, comma 1, l. reg. 3/2002, hanno approvato le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica", con cui: si è evidenziato come la funzione della portualità turistica interessi tutti i porti campani, dalla foce del Garigliano al porto di Sapri; è stata effettuata una ricognizione della realtà portuale esistente, mediante individuazione ed elencazione i porti campani rientranti nei 10 ambiti territoriali autosufficienti formalizzati dalla precedente d.G.R. 1282/2002; sono stati schedati i suddetti porti regionali, mediante indicazione dell'ubicazione e descrizione delle caratteristiche, dei servizi e delle attrezzature per il diporto presenti in ciascuna struttura;
- e. che con la delibera di Giunta Regionale n. 1047 del 19 giugno 2008 è stato approvato l'elenco ricognitivo dei "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l. r. n. 3/2002", nei quali la Regione Campania esercita le funzioni amministrative di competenza in materia di demanio marittimo, ed è stato conferito incarico al Settore Demanio Marittimo di procedere alla definizione ed alla individuazione dei confini degli ambiti portuali di competenza regionale e alla definizione delle destinazioni d'uso delle aree e degli specchi acquei ivi insistenti;
- f. che il Settore Demanio marittimo rilascia e rinnova concessioni demaniali marittime, autorizza la modifica delle concessioni vigenti, rilascia e rinnova autorizzazioni per brevi periodi, acquisisce ed esamina le comunicazioni di esercizio attività nei porti, nel rispetto del regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 (cd. Codice della navigazione) e del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 (Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione), nonché delle d.G.R. n. 2000/2002, n. 1806/2004, n. 395/2006, n. 299/2010, delle prescrizioni tecniche di cui alle "Linee programmatiche" approvate con d.G.R. n. 5490/2002, e dei decreti dirigenziali attuativi.

RILEVATO

- a. che l'articolo 11, Reg. Cod. Nav., prevede che le spese di istruttoria per i procedimenti amministrativi in materia di demanio marittimo sono a carico del richiedente, sia in caso di rilascio del provvedimento richiesto, che nel caso in cui la domanda sia respinta;
- b. che l'articolo 1, comma 129 della legge Regione Campania n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 07/05/2013 ed entrata in vigore il successivo 22 maggio, prevede che dette spese di istruttoria, con particolare riferimento ai procedimenti amministrativi in materia di demanio marittimo di competenza della Regione Campania, vadano definite con deliberazione della Giunta regionale, e non possano superare quelle fissate dalle Autorità portuali di Napoli e di Salerno;
- c. che il medesimo articolo 1, comma 129, l. reg. n. 5/2013 precisa, inoltre, che il loro mancato pagamento determina l'improcedibilità dell'istanza;

- d. che la surrichiamata norma, infine, destina i conseguenti introiti prioritariamente alle attività ispettive e di vigilanza sui porti regionali, ad opera del personale operante negli uffici regionali competenti sul demanio marittimo.

CONSIDERATO:

- a. che occorre, per quanto sopra, determinare le spese di istruttoria, di cui all'art. 1, comma 129, l. reg. n. 5/2013, al cui pagamento sono assoggettati tutti i procedimenti amministrativi di competenza della Regione Campania avviati dopo l'entrata in vigore della citata l. reg. n. 5/2013;
- b. che dette spese d'istruttoria, da graduare proporzionalmente alla complessità e articolazione del procedimento amministrativo cui afferiscono, non possono superare quelle fissate dalle Autorità portuali di Napoli e di Salerno;
- c. che l'Autorità portuale di Napoli ha approvato le sue spese di istruttoria con deliberazione presidenziale n. 524 del 21/10/2010;
- d. che l'Autorità portuale di Salerno ha approvato le sue spese di istruttoria con deliberazione presidenziale n. 184 del 23/12/2009.

RITENUTO di dover, dunque, assumere come riferimento per la determinazione delle spese di istruttoria *de quibus* il minimo tra gli importi fissati per ciascun procedimento dall'Autorità portuale di Napoli e da quella di Salerno con le citate deliberazioni presidenziali.

VISTI

- a. il regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- b. il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 (c.d. Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione);
- b. il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- c. la legge 16 marzo 2001, n. 88;
- d. la legge Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3;
- e. la legge Regione Campania 6 maggio 2013, n. 5;
- f. la delibera di Giunta regionale della Campania 3 giugno 2000, n. 3466;
- g. la delibera di Giunta regionale della Campania 5 aprile 2002 n. 1282;
- h. la delibera di Giunta regionale della Campania 17 maggio 2002, n. 2000;
- i. la delibera di Giunta regionale della Campania 8 ottobre 2002, n. 4463;
- j. la delibera di Giunta regionale della Campania 15 novembre 2002, n. 5490;
- k. la delibera di Giunta regionale della Campania 30 settembre 2004, n. 1806;
- l. la delibera di Giunta regionale della Campania 28 marzo 2006, n. 395;
- m. la delibera di Giunta regionale della Campania 19 giugno 2008, n. 1047;
- n. la delibera di Giunta regionale della Campania 19 marzo 2010, n. 299.
- o. la deliberazione presidenziale dell'Autorità portuale di Napoli n. 524 del 21/10/2010;
- p. la deliberazione presidenziale dell'Autorità portuale di Salerno n. 184 del 23/12/2009.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. approvare, ai sensi dell'articolo 1, comma 129, legge Regione Campania 6 maggio 2013, n. 5, l'allegata tabella, contenente le spese di istruttoria per i procedimenti amministrativi sul demanio marittimo di competenza della Regione Campania, avviati successivamente al 22 maggio 2013, giorno di entrata in vigore della medesima l. reg. n. 5/2013.
2. dare mandato al Dirigente del Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti e Opere Marittime dell'Area generale di coordinamento 14 Trasporti e Viabilità di adottare i conseguenti necessari atti amministrativi.
3. trasmettere copia della presente delibera all'Area generale di coordinamento 14 Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti e Opere Marittime, All'Area

generale di coordinamento 08 Bilancio, ragioneria e tributi e all'Area generale di coordinamento 01 Gabinetto – Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicità sul BURC.